

## TITOLO: "Verso il 27 Maggio! Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza"

A partire da questa settimana e per le prossime 12 (fino all'inizio del torneo), provvederò ad inviare un elaborato sugli articoli della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia visto che questo sarà il motore pulsante del Trofeo ed è nello spirito della Convenzione che **promuoviamo la lotta alle dipendenze**.

Il 27 maggio ricorre il **27esimo anniversario** della Ratifica da parte del Parlamento Italiano della CRC - "**Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza**" avvenuta il 27 maggio 1991 e approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989.

Ma che cosa è la CRC e perchè è così importante?

Riferimento costante dell'UNICEF per orientare la propria azione è costruita armonizzando differenti esperienze culturali e giuridiche ed **enuncia per la prima volta**, in forma coerente, **i diritti fondamentali** che devono essere riconosciuti e garantiti a **tutti i bambini e a tutte le bambine del mondo**.

Essa prevede anche un meccanismo di controllo sull'operato degli Stati, che devono presentare a un Comitato indipendente un **rapporto periodico** sull'attuazione dei diritti dei bambini sul proprio territorio che UNICEF pubblica ogni anno.

La Convenzione è rapidamente divenuta il trattato in materia di diritti umani con il **maggior numero di ratifiche** da parte degli Stati: ad oggi sono ben **196 gli Stati parti della Convenzione**.

La Convenzione è composta da un preambolo, **54 articoli** divisi in tre parti (artt. 1 - 41; artt. 42 - 45; artt. 46 - 54) e da **tre Protocolli opzionali** (sui bambini in guerra, sullo sfruttamento sessuale, sulla procedura per i reclami).

I **Principi fondamentali** su cui la Convenzione si basa sono quattro:

- a) **Non discriminazione** (art. 2): i diritti sanciti dalla Convenzione devono essere garantiti a tutti i minori, senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione, opinione del bambino/adolescente o dei genitori.
- b) **Superiore interesse** (art. 3): in ogni legge, provvedimento, iniziativa pubblica o privata e in ogni situazione problematica, l'interesse del bambino/adolescente deve avere la priorità.
- c) **Diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo** del bambino (art. 6): gli Stati devono impegnare il massimo delle risorse disponibili per tutelare la vita e il sano sviluppo dei bambini, anche tramite la cooperazione tra Stati.
- d) **Ascolto delle opinioni del minore** (art. 12): prevede il diritto dei bambini a essere ascoltati in tutti i processi decisionali che li riguardano, e il corrispondente dovere, per gli adulti, di tenerne in adeguata considerazione le opinioni.

La prossima settimana ci soffermeremo, più nel dettaglio sul Preambolo e sui primi, fondamentali, 4 articoli.

A volontaria SCN, Camilla Michieli